

Deliberazione della Giunta Regionale 21 luglio 2014, n. 26-145

Autorizzazione alla sottoscrizione del contratto decentrato per la dirigenza anno 2013.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

La Giunta regionale con deliberazione n. 23-7559 del 7 maggio 2014 e il Consiglio regionale con D.U.P. n. 39 dell'8 maggio 2014, hanno stabilito di reiterare l'indirizzo alla delegazione trattante perché vengano protratte per l'anno 2013 le disposizioni del contratto decentrato 2013 per il personale dell'area dirigenziale, nel rispetto delle norme di contenimento di cui all'art., comma 2 bis del d.l. 78/2010, convertito in L. 122/2010 come modificato dall'art. 1, comma 453 della L. 147/2013.

In data 9 maggio 2014 è stata sottoscritta dalla delegazione trattante per il personale di area dirigenziale l'ipotesi di contratto decentrato per la dirigenza relativo all'anno 2013, allegata alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrale e sostanziale.

L'ipotesi di contratto prevede di protrarre per l'anno 2013 le disposizioni del contratto decentrato sottoscritto in data 28 giugno 2012, di integrazione al contratto decentrato del 27 luglio 2011; inoltre, la stessa ipotesi prevede che i criteri per la corresponsione dei compensi professionali di cui all'accordo sottoscritto in data 21 novembre 2013, inerenti il rapporto tra la somma della retribuzione di risultato e gli incentivi corrisposti, si intendono con validità retroattiva dal 2012 esclusivamente per quanto attiene alla decurtazione della retribuzione di risultato spettante, che va reintegrata.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del CCNL 22 febbraio 2006, per i dipendenti delle Regioni e degli artt. 40 e 40 bis del D. lgs. n. 165/2001 e s.m.i. l'ipotesi di contratto decentrato, corredata da apposite relazioni "illustrative" e "tecnico-finanziaria" è stata inviata al collegio dei revisori, nominato con L.R. n. 4/2013, ai sensi dell'art. 14, c. 1, del D.L. n. 138/2011 (conv. in L. 148/2011) quale organo di controllo interno, per la verifica sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e contrattuali e con quelli derivanti da norme di legge.

Il Collegio dei revisori ha certificato, con propria nota del 9 luglio 2014, la compatibilità dei costi derivanti del contratto decentrato in questione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra illustrato e nel rispetto della procedura di cui all'art. 4 del CCNL 22 febbraio 2006 e agli artt. 40 e 40 bis del D. lgs. n. 165/2001 e s.m.i., di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto decentrato per la dirigenza relativo all'anno 2013, allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrale e sostanziale;

tutto quanto sopra premesso e considerato,

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di autorizzare, per quanto in premessa indicato, ai sensi dell'art. 4 del CCNL 22 febbraio 2006 e agli artt. 40 e 40 bis del D. lgs. n. 165/2001 e s.m.i., la delegazione di parte pubblica alla

sottoscrizione definitiva del contratto nei contenuti indicati nell'ipotesi di contratto decentrato allegata alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrale e sostanziale, compreso il prospetto contenente la quantificazione del Fondo posizione-risultato per il personale dirigente anno 2013.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO PER LA DIRIGENZA ANNO 2013

In data 3/5 2014 si sono riunite la delegazione trattante di parte pubblica e quella di parte sindacale, area dirigenziale, ed hanno sottoscritto la presente ipotesi di accordo decentrato.

Premesso che:

occorre provvedere per l'anno 2013 alla corresponsione al personale dirigente della Regione Piemonte della retribuzione di risultato di cui all'art. 28 del CCNL del 23.12.1999:

l'art. 9 del d.l. 78/2010, come modificato dall'art. 1, comma 453 della legge n. 147/2013, ha introdotto per gli anni 2010/2014 disposizioni di contenimento delle risorse per la contrattazione e del trattamento economico, ivi compreso quello accessorio, che non può superare il limite 2010;

l'art. 4 della legge regionale n. 25/2010 fissa in € 10.615.609,51 l'entità delle risorse del fondo della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti per l'anno 2010, nell'osservanza delle disposizioni di cui al citato art. 9 del d.l. 78/2010;

ai sensi del sopra citato art. 28 del CCNL al finanziamento della retribuzione di risultato va destinata, in misura non inferiore al 15%, una quota delle risorse complessivamente utilizzate per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 26 dello stesso CCNL e che spetta alla contrattazione decentrata definire i criteri per l'erogazione annuale delle risorse disponibili;

con contratto decentrato sottoscritto in data 27 luglio 2011 tra la delegazione trattante di parte pubblica e quella sindacale del personale della dirigenza si definivano i criteri per la determinazione e per l'erogazione della retribuzione per l'anno 2011;

con contratto decentrato sottoscritto in data 28 giugno 2012 tra la delegazione trattante di parte pubblica e quella sindacale del personale della dirigenza si definivano i criteri per la determinazione ed per erogazione della retribuzione per l'anno 2012;

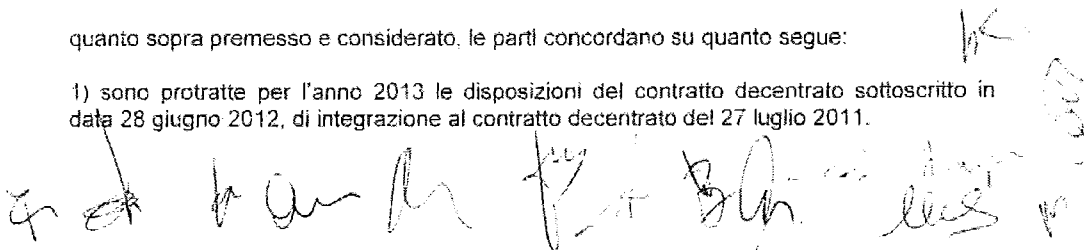
le risorse decentrate di cui all'art. 26 per l'anno 2013, quantificate nell'allegato 1 al presente contratto viste le linee guida contenute nel documento interpretativo del d.l. 78/2010 approvato dalla Conferenza delle Regioni nell'anno 2011 e successivamente integrato e modificato, sono inferiori all'importo di € 10.615.609,51 di cui al citato l'art. 4 della l.r. 25/2010;

per il 2013 non sono state introdotte ulteriori disposizioni normative e contrattuali in materia;

la Giunta Regionale con D.G.R. n. 23-7559 del 6 maggio 2014 ed il Consiglio Regionale con D.U.P. n. 39 del 8 maggio 2014 hanno autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del presente contratto decentrato;

quanto sopra premesso e considerato, le parti concordano su quanto segue:

1) sono prorattate per l'anno 2013 le disposizioni del contratto decentrato sottoscritto in data 28 giugno 2012, di integrazione al contratto decentrato del 27 luglio 2011.



2) i criteri per la corresponsione dei compensi professionali di cui all'accordo sottoscritto in data 21 novembre 2013, inerenti il rapporto tra la somma della retribuzione di risultato e gli incentivi corrisposti, si intendono con validità retroattiva dal 2012 esclusivamente per quanto attiene alla decurtazione della retribuzione di risultato spettante, che va reintegrata.

Torino, 9 MAGGIO 2016

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Il Direttore ad interim della Direzione Risorse umane e Patrimonio

Vincenzo COCCOLO _____

Il Direttore ad interim per i Settori Tecnico e Sicurezza e Trattamento economico consiglieri, personale e organizzazione

Silvia BERTINI _____

Il Direttore della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale

Luciano CONTERNO _____

Il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie

Sergio ROLANDO _____

Il Dirigente del Settore Trattamento economico, pensionistico, previdenziale ed assicurativo del Personale

Fulvio MANNINO _____

Il Dirigente del Settore Trattamento economico consiglieri, Personale e Organizzazione del Consiglio Regionale

Carla MELIS _____

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

CGIL _____

CISL _____

UIL _____

CSA _____

DIRER _____

allegato 1

FONDO POSIZIONE - RISULTATO PERSONALE DIRIGENTE ANNO 2013

Fondo complessivo già determinato (L.R. 25/2010)	10.615.609,51
Riduzione ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis D.L. 78/2010 convertito in L. 133/2010 per l'anno 2011	-300.853,65
Riduzione ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis D.L. 78/2010 convertito in L. 133/2010 per l'anno 2012	-18.562,47
Riduzione ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis D.L. 78/2010 convertito in L. 133/2010 per l'anno 2013 (quota parte)	-40.113,82
Somme non utilizzate integrazione fondo ai sensi art. 26 comma 3 CCNL 23/12/1999 (incarichi di Vice direttori)	-116.806,82
Fondo complessivo rideterminato	TOTALE 10.139.272,75